



COS'È

Il progetto AFFIDO è il nuovo progetto dell'Autorità Garante per l'infanzia e l'adolescenza (Agia), partito a giugno 2024 ed attivo per 30 mesi, che mira al miglioramento del sistema di accoglienza dei minori stranieri non accompagnati (MSNA) attraverso il rafforzamento della capacità e dell'esperienza degli Enti Locali di promuovere e accompagnare affidamenti familiari di minorenni migranti. Finanziato dal Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027 e gestito dal Ministero dell'Interno, il progetto è attuato in partenariato con il Coordinamento Nazionale Comunità Accoglienti (CNCA), la Fondazione Don Calabria per il Sociale ETS e L'Istituto Psicoanalitico per le Ricerche Sociali ETS (IPRS).

A CHI SI RIVOLGE

Agli Enti locali del Sistema Accoglienza e Integrazione (SAI) tra i quali è stato individuato, mediante avviso pubblico di manifestazione di interesse, un gruppo di territori che sono supportati nel promuovere e accompagnare in modo efficace affidamenti familiari degli MSNA, a partire dalle loro esigenze specifiche.

1



Aumentare il numero di enti locali del Sai minori in grado di promuovere e accompagnare in modo efficace l'affidamento familiare degli Msna.

2



Mettere in rete e facilitare lo scambio di expertise tra enti locali ed enti di Terzo settore che hanno elaborato strumenti e metodologie a supporto dell'affido familiare degli Msna.

3



Diffondere la conoscenza sulle prassi efficaci di affido familiare per i minori stranieri non accompagnati e rafforzare le connessioni con la Rete europea sulla tutela - European guardianship network.

COME VERRANNO REALIZZATI

- attraverso l'elaborazione di piani operativi di progetto, integrati insieme agli Enti Locali in modo da garantire che le azioni progettuali si inseriscano in modo complementare nel panorama delle risorse e opportunità territoriali;
- con l'avvio di attività di sensibilizzazione all'affido, offrendo supporto agli Enti Locali nella pianificazione di una campagna multilivello sull'affido per il coinvolgimento dei potenziali destinatari;
- attraverso percorsi di formazione, affiancamento e coaching rivolte ai servizi coinvolti nella progettazione, gestione e realizzazione di percorsi di formazione per cittadini;
- attraverso la costituzione e l'avvio di una Comunità di pratica sull'affido di MSNA, per confrontare esperienze maturate da diversi soggetti sul territorio italiano negli ultimi anni e mettere a sistema le pratiche orientate allo stesso obiettivo;
- tramite la raccolta di casi di studio e la redazione di materiale narrativo sui casi, efficace per attività formative;
- attraverso il supporto fornito da una diffusa rete territoriale, con particolare riferimento alle reti di famiglie già coinvolte nei percorsi di affido familiare e attraverso reti di associazioni e organizzazioni del Terzo settore.